



La stagione organistica rappresenta da 29 anni un momento di cultura e divulgazione musicale di altissimo valore. Intendo sottolineare l'appoggio ed il riconoscimento incondizionato a questa rassegna, conferendole un posto d'onore nella cultura del territorio. Gli organisti che Camaiole ospita ogni anno nella Pieve di San Pietro sono conosciuti a livello internazionale con una indiscussa importanza nel panorama musicale organistico. In qualità di assessore alla Cultura, intendo fare un plauso agli organizzatori che sono riusciti nell'intento di far

crescere un Festival non facile da sostenere. Camaiole è terra fertile in ambito musicale, culla per secoli di illustri musicisti, detentrica di innovazione e tradizione musicale, sensibile alla promozione e all'avvicinamento del pubblico alla musica e al repertorio organistico.

For 29 years, the organ season has represented a moment of culture and musical disclosure of the highest value. I intend to underline the unconditional support and recognition for this event, giving it a place of honor in the culture of the area.

The organists that Camaiole hosts every year in the Badia of San Pietro are known internationally with an undisputed importance in the organ music panorama.

As Councilor for Culture, I intend to applaud the organizers who have succeeded in their aim of making a Festival that is not easy to support grow. Camaiole is a fertile land in the musical field, cradle for centuries of illustrious musicians, holder of innovation and musical tradition, sensitive to the promotion and bringing the public closer to music and the organ repertoire.

Claudia Larini

Assessore alla Cultura Comune di Camaiole

In questo anno 2024 il Festival Organistico giungerà alla sua ventinovesima edizione. Abbiamo sempre sostenuto che il festival, attraverso i suoi interpreti prestigiosi, costituisce e deve essere di fatto una sorta di ponte immaginario tra la nostra realtà e quella di altri luoghi: pensiamo a sedi prestigiose, come le cattedrali e le chiese più importanti delle città del nostro mondo, così come gli organi più importanti e ancora gli organi storici che in modo preciso segnano e hanno segnato tappe importanti nella letteratura organistica, pomo d'oro della cultura dell'occidente.

E' per questo che tra i nostri ospiti troviamo il giovane organista della Chiesa di San Tommaso a Lipsia (la chiesa principale di Bach dal 1723 fino alla sua morte), che aprirà la rassegna sul nostro organo "bachiano", come anche gli altri organisti di importanti cattedrali europee (Anversa, Basilea, Gorlitz, Asti, Herford, Trier) e altri ancora legati a luoghi assai particolari della tradizione (Sankt Florian –Bruckner Orgel; Kufstein – Heldenorgel).

E' questo un approccio che nel corso degli anni ha legato la piccola città di Camaiole a tanti altri luoghi, nella consapevolezza della propria tradizione musicale, ma soprattutto nel suo modo di pensare, aperto al mondo e a quello che vi accade. L'organo bachiano della chiesa della Badia, costruito nel 1995, ha visto un po' d'acqua passare sotto i ponti e tuttavia rimane attuale, importante nel panorama nazionale; e anzi non

è venuta meno l'attenzione verso Bach come autore che reca immancabilmente con sé delle importanti novità.

Ringraziamo dunque il Comune di Camaiore e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che da sempre ci sostengono. Un ringraziamento particolare poi alle persone, compresi i soci della nostra associazione che col loro contributo personale ci hanno sempre aiutato alla realizzazione della manifestazione. Nessuno di loro ha voluto essere citato per nome, ma non possiamo però dimenticarli. Un ringraziamento anche alla Comunità parrocchiale di Camaiore.

In this year 2024 the Organ Festival will reach its twenty-ninth edition. We have always maintained that the festival, through its prestigious performers, constitutes and must in fact be a sort of imaginary bridge between our reality and that of other places: let's think of prestigious venues, such as the most important cathedrals and churches of the cities of our world, as well as the most important organs and even the historical organs that precisely mark and have marked important stages in organ literature, the golden apple of Western culture.

This is why among our guests we find the young organist of the Church of St. Thomas in Leipzig (Bach's main church from 1723 until his death), who will open the exhibition on our "Bachian" organ, as well as the other organists of important European cathedrals (Antwerp, Basel, Gortitz, Asti, Herford, Trier) and others linked to very particular traditional places (Sankt Florian – Bruckner Orgel; Kufstein – Heldenorgel).

This is an approach that over the years has linked the small town of Camaiore to many other places, in the awareness of its own musical tradition, but above all in its way of thinking, open to the world and what happens there. The Bach organ of the Badia church, built in 1995, has seen some water pass under the bridge and yet remains current, important in the national panorama; and indeed there has been no lack of attention towards Bach as an author who invariably brings with him important innovations.

We therefore thank the Municipality of Camaiore and the Cassa di Risparmio di Lucca Foundation who have always supported us. A special thanks then to the people, including the members of our association who have always helped us to organize the event with their personal contribution. None of them wanted to be mentioned by name, but we cannot forget them. Thanks also to the parish community of Camaiore.

L'Associazione musicale "Marco Santucci"
La Direzione artistica

Giovedì 11 luglio ore 21:15

Johannes Lang "Concertare"

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Concerto G-Dur BWV 592
(nach einem Concerto von Johann Ernst Prinz von Sachsen-Weimar)
Allegro, Adagio, Vivace

Triosonate IV e-Moll BWV 528
Adagio/Vivace, Andante, Un poc' Allegro

Allein Gott in der Höh' sei Ehr BWV 663
à 2 clavier et pédale / il canto fermo nel tenore

Concerto a-Moll BWV 593
(nach dem Concerto a-Moll op. 3 / No. 8 von Antonio Vivaldi)
Ohne Satzbezeichnung
Adagio, Allegro

Allein Gott in der Höh' sei Ehr BWV 662
à 2 clavier et pédale / il canto fermo nel soprano

Triosonate G-Dur BWV 530
Vivace, Lento, Allegro

Concerto d-Moll BWV 596
(nach dem Concerto d-moll op. 3 / Nr. 11 von Antonio Vivaldi)
Ohne Satzbezeichnung-Grave-Fuga, Largo e spiccato, Ohne Satzbezeichnung



Johannes Lang è nato nel 1989 a Düsseldorf. Ha studiato musica sacra (organo con il Prof. Martin Schmeding, improvvisazione con il Prof. Karl Ludwig Kreutz), strumenti a tastiera storici/clavicembalo con il Prof. Dr. Robert Hill ed organo per l'esame di concerto presso la facoltà di Musica dell'Università di Friburgo. Dopo aver vinto undici primi premi come organista, clavicembalista e pianista al concorso nazionale "Jugend musiziert", ha vinto i concorsi d'organo di Lubeca (2009), Bellelay (2011), Lipsia (Concorso Bach 2012) ed è stato premiato ai concorsi di Lubiana (2007), Herford (2008) e Monaco (ARD Competition 2011). Ha ricevuto inoltre borse di studio dalla Deutsche Stiftung Musikleben e dallo "Studienstiftung des Deutschen Volkes" e si esibisce ampiamente in tutto il mondo.

Dall'ottobre 2016 è stato per cinque anni cantore presso la Friedenskirche Potsdam-Sanssouci e insegnante di organo e clavicembalo presso l'Istituto di musica sacra dell'Università delle arti di Berlino.

Varie attività come giurato, docente in masterclass, registrazioni radiofoniche e CD (tra cui la Clavierübung III con la Bachstiftung St. Gallen e il suo CD d'esordio "In the Spirit of Bach" come organista della Chiesa di S. Tommaso con l'etichetta Rondeau) e il suo esame come esperto di campane ampliano il suo profilo.

Il 6 gennaio 2022 Johannes Lang ha tenuto il suo primo servizio musicale come organista della chiesa di San Tommaso durante una funzione festiva e da allora si è esibito in funzioni religiose, mottetti, concerti e recitals d'organo presso la chiesa di San Tommaso. Si concentra sul suono continuo basato su fonti storiche su organi grandi e piccoli e sull'improvvisazione. Nel novembre 2022 è stato insignito del Markgräfler Kunstpreis per il suo lavoro artistico. Johannes Lang insegna organo all'Università di Musica e Teatro "Felix Mendelssohn Bartholdy" di Lipsia, che lo ha nominato professore il 20 dicembre 2023.

Venerdi 19 luglio ore 21:15

Matthias Giesen

Johann Georg Albrechtsberger (1736-1809)

4 Praeludia vel themata

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Andante für eine Orgelwalze F-Dur KV 616

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

Orgelsonate Nr. 3 A-Dur op. 65/3

Con moto maestoso ("Aus tiefer Not schrei' ich zu Dir") –

Andante tranquillo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Toccata, Adagio und Fuge C-Dur BWV 564

Chorbearbeitung „Vor deinen Thron tret' ich hermit“ BWV 668

Ricercare à sei voci aus: *Musicalisches Opfer* BWV 1079

Matthias Giesen (nato nel 1973 a Boppard am Rhein) ha studiato Musica da Chiesa alla facoltà cattolica delle Università di Colonia e Stoccarda dal 1993 al 2001 ed inoltre anche Musica sacra, organo, teoria musicale ed educazione all'ascolto. Tra i suoi insegnanti gli organisti Clemens Ganz , Johannes Geffert e Bernhard Haas, nonché per la teoria musicale Friedrich Jaecker e Johannes Schild , direzione con Henning Frederichs.



Nel 1998 ha vinto il 1° premio al concorso d'organo dell'Accademia di Bayreuth.

Nel 2001 ha completato il corso di composizione musicale con Heinrich Schenker e Martin Eybl presso l'Università di Musica e Spettacolo di Vienna. Dal 2003 al 2017 Giesen ha lavorato come maestro della banda del monastero di Sankt Florian. Oggi dirige ancora l'ensemble maschile Schola Florianana, da lui fondato nel 1999 ed è organista titolare del celebre Bruckner Orgel. Come organista, Giesen ha tenuto numerosi concerti in tutto il mondo negli ultimi vent'anni.

Dal 2003 al 2019 Giesen è stato docente di teoria musicale, analisi e training dell'orecchio presso l'Università di musica e arti dello spettacolo di Vienna. Dal 2019 è professore di teoria musicale presso l'Università privata Anton Bruckner di Linz. Dal 2006 è direttore artistico del festival St. Florianer Brucknertage insieme a Klaus Laczika.

La sua ricerca si concentra sulla teoria musicale di Heinrich Schenker e sugli studi sull'opera di Anton Bruckner.

Venerdi 26 luglio ore 21:15

Andreas Liebig

Soli deo gloria

Dieterich Buxtehude (1637-1707) Toccata in G BuxWV 161

Johann Pachelbel (1653-1706) Fuga C-dur
"Aria Sebaldina" from *Hexachordum Apollinis*

Dieterich Buxtehude Fuga in C BuxWV 174

Hugo Distler (1908-1942) Spielstück 8
from: *Dreißig Spielstücke für Kleinorgel* op. 18,8 (1938)

Olivier Messiaen (1908-1992) *Monodie* (1963)

Johann Sebastian Bach (1685-1750) Pièce d'Orgue G-dur BWV 571
"O Mensch, beweine deine Sünde groß" BWV 622
Praeludium et Fuga D-dur BWV 532
"Allein Gott in der Höh' sei Ehr" BWV 662

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809- 1847) Sonate V D-dur op. 65,5
Andante – Andante con moto – Allegro maestoso



Andreas Liebig, nato nel 1962 a Gütersloh/Vestfalia, è organista della cattedrale di Basilea dal 2014 e, dopo aver insegnato presso le *Staatliche Musikhochschule* di Lubecca e Oslo, dal 2013 al 2015 ha anche diretto la classe di organo del Conservatorio di Stato del Tirolo a Innsbruck come successore di Prof. Reinhard Jaud. Dal 2018 insegna alla Musikhochschule Freiburg. Ha studiato musica sacra alla *Westfälische Kirchenmusikschule* di Herford. Ha compiuto studi d'organo, pianoforte e teoria musicale all'Accademia musicale di Stoccarda con Ludger Lohmann, Adu Frederica Faiss, Heinrich Deppert e Helmut Lachenmann, a Parigi con Daniel Roth, a Vienna e Lubecca con Hans e Martin Haselböck, a Friburgo con Zsigmond Szathmáry e con Sergiu Celibidache a Magonza. Ha ricevuto una borsa di studio del German Academic Exchange Service per studiare con Hans Haselböck all'Accademia musicale di Vienna e più tardi un assegno di ricerca dallo stato dello Schleswig-Holstein. Nel 1988 ha ottenuto il primo premio ai concorsi organistici internazionali a Dublino e Odense. Ha insegnato presso le accademie musicali di Lubecca (1989-93), Oslo (1995-97) e Friburgo (dalla 2018). È stato Cantor ed organista in diverse chiese in Danimarca, Norvegia e Svizzera; dal 1996 al 2001 è

stato Cantor alla Sagene kirke, la cosidde a Nordkantkatedrale, a Oslo con il suo storico organo Hollenbach del 1891 con la direzione dell'Oslo Bach Ensemble. Ha avuto la gestione di vari festival e serie di concerti in festival prestigiosi in Europa e nel resto del mondo. Oltre a questa intensa attività concertistica, ha realizzato registrazioni radiofoniche e televisive e masterclass in Danimarca, Germania, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Islanda, Italia, Corea, Croazia, Olanda, Norvegia, Austria, Polonia, Portogallo, Russia, Svezia, Svizzera, Slovacchia, Spagna, Ungheria, Uruguay e Stati Uniti con un vasto repertorio, dall'antico Codice di Robertsbridge all'avanguardia. Ha effettuato registrazioni di CD molto acclamati con opere per organo di J. S. Bach sugli organi storici della cattedrale di Nidaros a Trondheim, della Martinikerk di Groningen, del monastero di Oelinghausen e di Dornum. E' spesso membro di giuria di concorsi organistici internazionali.

Giovedì 01 agosto ore 21:15

Reinhard Seeliger

Dieterich Buxtehude (1637-1707)

Passacaglia d-Moll BuxWV 161

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Toccate per l'Elevazione F 12.31

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e Fuga in Re maggiore BWV 532

Passacaglia c-Moll BWV 582

Dies sind die heiligen zehn Gebot BWV 678

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

Sonata Nr. IV B-Dur op. 65, 4

Allegro con brio, Andante religioso, Allegretto, Allegro maestoso e vivace

Reinhard Seeliger, nato nel 1959 a Hirschberg/Saale, ha studiato organo all'Università di Musica di Weimar con Johannes Schäfer, masterclass a Budapest (Ferenc Gergely), Praga (Milán Šlechta) e Weimar (Matthias Eisenberg). Dal 1985 al 1994 è stato docente presso la Scuola di Musica della Chiesa Protestante di Görlitz, dal 1994 al 2008 rettore dell'Università di Musica Sacra di Görlitz, dal 1990 Kantor della Chiesa di San Pietro di Görlitz, dal 1996 direttore del Coro Görlitz Bach e delle Settimane Bach Görlitz. Ha tenuto concerti in molti paesi europei, in Canada e negli Stati Uniti, effettuato registrazioni di CD, con numerose apparizioni



radiofoniche e televisive sia come solista, che in duo, corno e organo con Manfred Dippmann (Cottbus), duo d'organo a quattro mani con Henri Ormieres (Carcassonne) e Alice Graf (Norimberga) e con rinomate orchestre. Dal 1997 è organista titolare dell'Organo del Sole nella Cattedrale di San Pietro a Gorlitz. In qualità di presidente del "Freundeskreis Görlitzer Sonnenorgel" è stato il principale promotore della nuova costruzione del "Görlitz Sun Organ"; è inoltre esperto di organi della Chiesa evangelica dell'Alta Lusazia di Berlino-Brandeburgo-Slesia, membro della giuria del Concorso organistico internazionale "André Marchal" di Biarritz, presidente dell'Associazione per la ricerca e la

conservazione degli organi della Slesia (VEESO), Kantor distrettuale del quartiere ecclesiastico dell'Alta Lusazia della Slesia.

Mercoledì 07 agosto ore 21:15

Peter Van de Velde
organo
Anastasiia Staroselska
mezzosoprano

- Pange lingua: **Nicolas de Grigny (1672-1703)**
 - I. en taille à 5
 - II. Fugue à 5
 - III. Récit du chant de l'hymne précédent

- Klaglied: **Dietrich Buxtehude (1637-1707)**
- Salmo 6: **Nino Rota (1911-1979)**
- Farewell World, Earth...: **Valentin Silvestrov (1937)**

- Concerto opus 26/9: **Antonio Vivaldi (1678-1741)**, transcription: Jean Guillou
 - I. Allegro non molto II. Andante III. Minuet

- Nisi Dominus, RV 608 (Salmo 126): **Antonio Vivaldi**
 - I. Nisi Dominus
 - II. Vanum est nobis
 - III. Surgite
 - IV. Cum dederit
 - V. Sicut sagittae
 - VI. Beatus vir
 - VII. Gloria Patri
 - VIII. Sicut erat in principio
 - IX. Amen



Peter Van de Velde è nato nel 1972 e viene da Doel, dove ha iniziato a studiare organo come autodidatta all'età di 9 anni e già all'età di 12 anni era attivo come organista nella chiesa locale. All'età di sedici anni ricevette le sue prime lezioni di musica al liceo artistico di Anversa, dove dopo tre anni ottenne il primo premio in solfeggio. Dopo essersi diplomato qui con il massimo dei voti, ha continuato i suoi studi al Conservatorio Reale Fiammingo di Musica. Dopo aver ottenuto diversi primi premi in vari concorsi, si è diplomato nel 1996 come ultimo allievo di Stanislas Deriemaeker.

Durante e dopo gli studi ha seguito diversi master di organo, pratica esecutiva e improvvisazione e ha conseguito anche il certificato pedagogico.

All'inizio del 2002 Peter Van de Velde è stato nominato organista titolare della cattedrale di Anversa. È anche organista presso la chiesa di San Michele di Anversa, dove ogni domenica sera celebra la funzione delle 20:30. Gode inoltre di un'ottima reputazione come accompagnatore e maestro collaboratore per vari cori e solisti e forma un duo con la violinista Nadja Nevolovitsch.

Come organista da concerto è ospite regolare di rinomati festival organistici in patria e all'estero (Germania, Paesi Bassi, Polonia, Norvegia, Inghilterra, Irlanda, Scozia, Francia, Giappone, Russia, Egitto). In qualità di consulente artistico, è anche responsabile della programmazione musicale di vari cicli d'organo (Cattedrale di Anversa, Chiesa di Cristo Re Anversa, Orgelproms Sint-Michielskerk Anversa, Organ Cycle

Melsele). Il suo repertorio comprende tutti gli stili, ma si concentra principalmente sulla musica francese e belga del XIX e XX secolo. Ha registrato diversi CD e SACD per l'etichetta di qualità "Aeolus".



Anastasiia Staroselska è nata a Chernigov, in Ucraina, da una famiglia di medici. Lì ha studiato alla scuola di musica e successivamente al liceo musicale. Già durante questi studi si è esibita alla Filarmonica di Chernigov e al Teatro. Ha partecipato a concorsi in tutta l'Ucraina e anche a livello internazionale. All'età di 14 anni è diventata finalista al concorso internazionale Anton Rubinstein di San Pietroburgo. Anastasiia ha conseguito inizialmente il diploma in medicina veterinaria per poi seguire gli studi post-laurea presso l'università. Lì ha difeso una tesi di dottorato ottenendo la cattedra di insegnante di microbiologia per studenti nazionali e stranieri. Nonostante la sua prestigiosa posizione all'università, alla fine ha scelto di seguire la sua vocazione e studiare presso l'Istituto d'Arte e Cultura di Sumy. Si è specializzata come solista vocale con una

voce da mezzosoprano con Olga Yurko. Durante gli studi musicali e il lavoro universitario, ha partecipato ad un'audizione presso il Teatro Nazionale di Prosa e Operetta di Sumy, dopo la quale è divenuta dapprima membro del coro e poi successivamente chiamata ad esibirsi come solista. Ha concluso gli studi musicali con un Master.

Alla fine la musica è diventata la sua professione principale, insieme al teatro. Si esibisce spesso, anche sul palco della Filarmonica di Sumy, insieme alla pianista Svetlana Yakimova. Il loro duo ha vinto regolarmente premi in concorsi internazionali. In teatro e nella filarmonica interpreta, tra gli altri, i ruoli di Dalila, Carmen, Ulrica, Orfeo e Paride. Esegue anche molta musica di compositori ucraini.

Il 24 febbraio 2022 le truppe russe hanno invaso l'Ucraina occupando il villaggio dove viveva nascosta la famiglia di Anastasiia. Dopo alcune settimane lei ed i suoi familiari sono riusciti a fuggire in Danimarca e successivamente in Belgio. Ad Anversa, Anastasiia prende parte ad un'audizione con l'Opera Ballet Flanders, dopo di che partecipa a numerose produzioni. Ha anche incontrato l'organista della cattedrale Peter Van de Velde, con il quale da allora si esibisce regolarmente in patria e all'estero. Nel frattempo ha già registrato diversi CD. Durante le sue esibizioni viene sempre elogiata per le sue interpretazioni sensibili e la bella voce.



Martedì 13 Agosto ore 21:15

Stefan Kagl

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Fantasia und Fuge g-Moll BWV 542

Georg Muffat (1653-1704)

Toccata Secunda
aus "Apparatus musico-organisticus"

Maurice Greene (1695-1755)

Voluntary in B Flat
Andante - Vivace

Jean Langlais (1907-1991)

Complainte de Pontkalleg (aus « Mosaiques 2 » 1976)

Stefan Kagl (*1963)

Baskische Suite (Suite über baskische Volkslieder,
Auftragskomposition der "Quincena Musical San Sebastian" 2021)
*Marcha de San Sebastián; Oñázez; Donostiako hiru damatxo;
Mendian gora haritza; Zortikoa; Gorago Beti; Txalopin txalo;
Dira, dira; Txakolin; Argizagi ederra; Contrapax*

Stefan Kagl è nato a Monaco di Baviera nel 1963. Iniziato lo studio dell'organo privatamente (tra gli altri con P. Schamberger) ha quindi proseguito presso la Staatliche Hochschule für Musik di Monaco nella classe del Prof. Klemens Schnorr a alla Schola Cantorum e al Conservatorio Superiore di Parigi sotto la guida di Jean Langlais e della moglie Marie-Louise Jacquet.



Si è diplomato con livello "A" in Musica Sacra conseguendo anche il "Künstlerisches Staatsdiplom Hauptfach Orgel", il "Prix de Virtuosité" (mention Très bien), il "Premier Prix d'Orgue" e il "Prix d'Excellence".

Nel 1991 Stefan Kagl ha vinto il Primo Premio del Concorso "César Franck" ad Haarlem (Olanda) iniziando una intensa attività di concertista d'organo in Germania e all'estero. Ha frequentemente eseguito in prima assoluta molte composizioni del suo maestro J. Langlais e realizzato alcuni CD di cui uno dedicato alle opere di Ch. Tournemire per l'etichetta Motette e l'integrale delle opere organistiche di J. Ireland (CPO) spesso presente in registrazioni radiofoniche. Ha scritto numerosi articoli, tenuto conferenze e curato trasmissioni radiofoniche sulla musica d'organo e l'organaria francese e

sull'opera di J. Langlais.

E' stato organista e maestro di cappella in Bad Kissingen dal 1991 al 1996 e in Rudolfstadt dal 1997 al 2000; è attualmente organista titolare e maestro di cappella del Duomo di Herford e direttore artistico del Festival "Herforder Orgelsommer". Insegna organo e improvvisazione presso la Hochschule für Kirchenmusik di Herford.

Domenica 18 Agosto ore 21:15

Josef Still

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

Sonate III. "Aus tiefer Not schrei ich zu dir" (phrygischer Choral)

Con moto maestoso; Andante tranquillo

Louis Marchand (1669-1732)

Grand Dialogue

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Praeludium a-Moll (BWV 543)

Air (*Orgelbearbeitung von Sigfrid Karg-Elert*)

Fuge a-Moll (BWV 543)

Olivier Messiaen (1908-1992)

Offrande au Saint Sacrement

Johann Sebastian Bach

Partita „O Gott, du frommer Gott“ (BWV 767)

Flor Peeters (1903-1986)

Aria

William Mathias (1934-1992)

Processional



Josef Still, nato nel 1959 a Deggendorf an der Donau, ha studiato dal 1979 presso la "Staatliche Hochschule für Musik" di Monaco di Baviera le materie "Musica cattolica da chiesa" e "Organo da concerto" con i professori Gerhard Weinberger e Franz Lehrndorfer.

Ha seguito un programma post-laurea per concertista di clavicembalo con il prof. Hedwig Bilgram.

Nel 1983 ha iniziato a lavorare come musicista di chiesa e cantore decano a Neu-Ulm.

Dal 1994 è organista del Duomo presso l' antica Cattedrale di Treviri ed esperto per il restauro e

la costruzione di organi per conto della diocesi di Treviri.

Ha al suo attivo numerosi concerti come organista e clavicembalista, oltre a registrazioni radiofoniche, televisive e l'incisione di vari CD.

Nella registrazione completa delle opere d'organo di Max Reger da parte della Casa discografica NAXOS è presente con ben tre CD realizzati allo Schwalbennestorgel di Treviri.

Domenica 25 agosto ore 21:15

Daniele Ferretti

D. Buxtehude (1637 - 1707)

Ciacona in mi minore, BuxWV 160

J. G. Walther (1684 – 1748) / A. Vivaldi (1678 – 1741)

Concerto in Si minore (da RV 275)

(allegro, adagio, allegro)

J. S. Bach (1685 - 1750)

“An Wasserflüssen Babylon” - BWV 653

Preludio in sol maggiore - BWV 568

Fuga in sol minore - BWV 578

C. W. Gluck (1714 - 1787)

Danza degli Spiriti beati - da “Orfeo ed Euridice”

Felix B. Mendelssohn (1809 – 1847)

Sonata 1 in Fa minore op. 65

L. J. A. Lefébure-Wély (1817 – 1869)

The Hymn of nuns

Edgard J. Bellerby (1858 - 1940)

Toccata in Re maggiore

Daniele Ferretti si è diplomato in organo, pianoforte, composizione e direzione d'orchestra nei conservatori di Alessandria e Torino. Ha proseguito i suoi studi in direzione d'orchestra con Piero Bellugi a Firenze e di composizione e musica applicata con Luis Bacalov all'Accademia Chigiana di Siena e al Centro Sperimentale di Cinematografia in Roma.

Come compositore e arrangiatore è stato premiato in concorsi e corsi internazionali dai maestri (premi Oscar) Luis Bacalov e Ennio Morricone; come compositore è attivo in ambito sacro (ed. Carrara - Bergamo), teatrale (Asti teatro 33), discografico (Sony BMG, EGEA) e cinematografico (autore colonna sonora film “Zoè” di Giuseppe Varlotta).

Collabora stabilmente con l'Istituto Diocesano Liturgico-Musicale di Asti per la direzione artistica e in veste di docente di Organo.

È organista nell'ensemble Armoniosa, gruppo strumentale dedito al repertorio barocco.

Come organista solista e come basso continuo con l'ensemble “Armoniosa” ha tenuto concerti in Italia e all'estero (Spagna, Croazia, Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Svezia, Slovacchia, Slovenia, Danimarca, Polonia (Accademia Philharmonie di Danzica), Austria (Mozarteum di Salisburgo), USA (San Patrick Cathedral in N.Y.)

Con l'ensemble Armoniosa ha partecipato come organista/basso continuo alla registrazione dell'opera integrale dei concerti per violino e orchestra “la Stravaganza” op. 4 di Vivaldi e delle trio sonate per violino e violoncello di Giovanni Benedetto Platti per l'etichetta tedesca MDG.

Nel 2018 ha registrato in qualità di solista/basso continuo con l'etichetta Reddress e distribuita da Sony music l'integrale dell'opera “Estro Armonico” di A. Vivaldi, nella versione per 5 strumenti rielaborata dall'ensemble Armoniosa e dal cembalista Michele Barchi.

Insegna Teoria, ritmica e percezione musicale al Conservatorio “G. F. Ghedini” di Cuneo



Sabato 31 Agosto ore 21:15

Johannes Berger

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Sinfonia aus der Ratswahlkantate BWV 29
Arioso aus BWV 1056
Sinfonia aus der Kantate BWV 169

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

Aus den Fünf Stücken für Flötenuhr WoO 33
I. Allegro non più molto; II. Allegro

Felix Mendelssohn B. (1809 – 1847)

Sonate A-Dur op. 65/III
Con moto maestoso – Andante tranquillo

Naji Hakim (*1955)

Arabesques
Prélude
Pastorale
Libanaise
Arabesque
Litanie
Rondeau

L'organista e clavicembalista Johannes Berger è nato a Rosenheim in Germania e ha ricevuto lezioni su vari strumenti a tastiera fin dalla tenera età. Ha studiato l'organo, il Clavicembalo e la musica sacra a Monaco, dove i suoi insegnanti formativi furono Harald Feller e Cristina Schornsheim.

Ha poi proseguito gli studi ad Amsterdam con Jacques van Oortmerssen e a Salisburgo con Reinhard Goebel.

Johannes Berger ha avuto successo in diversi concorsi nazionali ed internazionali, vincendo il Concours international d'Orgue di Losanna nel 2011.

Oltre ad una vasta carriera da solista in tutta Europa, collabora regolarmente con orchestre come l'Orchestra Filarmonica di Monaco, l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese e la Mahler Chamber Orchestra.

Si è esibito sotto la direzione di rinomati direttori d'orchestra come Mariss Jansons, Kirill Petrenko, Teodor Currentzis, Philippe Jordan, Philippe Herreweghe e

Gustavo Dudamel, in alcune tra le sedi più prestigiose d'Europa e dell'Asia, tra cui la Philharmonie de Paris, Musikverein Vienna, Royal Albert Hall Londra, KKL Lucerna, Elbphilharmonie Amburgo, Zaryadye Hall Mosca, Arts Center Seoul e National Concert Hall Taipei.

Dal 2009 Johannes Berger ricopre la carica di organista titolare e custode del più grande organo all'aperto del mondo a Kufstein in Austria (Heldenorgel – organo degli eroi, costruito in memoria dei caduti della prima guerra mondiale e di tutte le guerre). È direttore artistico e clavicembalista dell'orchestra barocca "Concerto München".



ORGANO DELLA BADIA (Mascioni Op. 1130)



Grand'organo I

Bordone 16', Principale 8', Flauto cuspidato 8', Viola da gamba 8', Ottava 4', Flauto conico 4', Quinta 3', Ottava 2', Mistura 4 file, Cimbalo 2 file, Sesquialtera 2 file 2.2/3' - 1.3/5', Tromba 8'.

Positivo II

Bordone 8', Quintadena 8', Principale 4', Flauto camino 4', Nazardo 3', Ottava 2', Terza 1.3/5', Ripieno 3 file 1', Cromorno 8', Tremolo.

Organo piccolo III

Bordone 8', Flauto 4', Flautino 2', Quinta 1.1/3', Voci bianche 8', Tremolo.

Pedale

Subbasso 16', Principale 8', Ottava 4', Ripieno 4 File 2.2/3', Bombarda 16', Trombone 8'.

Unioni: Pos./G.O.; G.O./Ped.; Pos./Ped.

Tastiera di 54 tasti; Pedaliera con 30 note. Temperamento ineguale con cinque quinte pure, due quinte strette 1/12 di comma, cinque strette 1/6 di comma. Sistema di trasmissione integralmente meccanico per i manuali e per i registri.